

CIRCOLO DIDATTICO STATALE "FILIPPO GRIMANI" Marghera (VE)

Scuole Primarie "F. Grimani" e "M.L. Visintini"

Anno Scolastico 2008 – 2009

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE "SICURI IN STRADA"

Premessa

Il Progetto si sviluppa in un percorso che intende diffondere e consolidare l'Educazione Stradale nell'ambito della promozione della Convivenza Civile. Si intende dare continuità a quanto proposto nei due precedenti anni scolastici, ritenendo di dare risposta alle problematiche ambientali ed alla necessità di proporre un'educazione alla mobilità sostenibile, responsabile e sicura, caratteristica che si è intesa sottolineare con la variazione nella titolazione del Progetto.

Denominazione del Progetto

Progetto Educazione alla Sicurezza Stradale "SICURI IN STRADA".

Destinatari

Il Progetto è destinato:

- a tutte le classi di scuola Primaria del Circolo per quanto attiene la Programmazione di Educazione Stradale nella Convivenza Civile e la collaborazione per l'attuazione e la promozione del Pedibus;
- alle classi che intenderanno aderirvi per quanto invece riguarda le attività, le iniziative e gli interventi ricercati nel territorio e proposti.

Commissione e referente di Progetto

In continuità con quanto avviato negli anni scolastici precedenti si è formata una Commissione per l'Educazione Stradale formata dalle insegnanti Vianello Maria, referente di Progetto e rappresentante per la Scuola Primaria "Visintini", Gallotta Giovanna, collaboratrice della referente e rappresentante per la Scuola Primaria "Grimani", Marcolongo Stefania per la Scuola dell'Infanzia "Collodi".

Finalità

Finalità generale del Progetto è contribuire, attraverso l'Educazione Stradale, al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande ambito di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. L'Educazione Stradale è collocata nella trasversalità del curriculum, nella dimensione di continuità educativa cui concorrono tutte le discipline.

Il Progetto nasce dalla consapevolezza dell'esigenza di attivare fin dall'infanzia una conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada, stimolando la curiosità per le principali regole, preparando i bambini ad affrontare un futuro in cui la circolazione stradale sarà uno dei problemi del loro vivere quotidiano se non verrà diffuso il concetto di mobilità sostenibile.

Nello specifico si intende continuare ed approfondire la collaborazione con i genitori che ha portato nel precedente anno scolastico alla nascita del Pedibus nelle scuole primarie della Municipalità. Per il coordinamento del Pedibus verranno curati i rapporti con i genitori referenti, la Municipalità e gli Itinerari Educativi.

Obiettivi

Gli obiettivi previsti verranno perseguiti in maniera graduale, in relazione all'età.

- a. Educare gli alunni al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti.
- b. Sollecitare la maturazione dell'autonoma capacità di giudizio.
- c. Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società.
- d. Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane.
- e. Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada.
- f. Promuovere un'interazione fra alunno e ambiente, fra scuola e famiglia.
- g. Costruire percorsi interdisciplinari.
- h. Sviluppare la capacità di porsi problemi, ipotizzare soluzioni, effettuare verifiche e trarre conclusioni.
- i. Avviare un'educazione alla mobilità sostenibile, responsabile e sicura.

Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il Progetto si propone di favorire, in maniera graduale, in relazione all'età:

1. lo sviluppo delle capacità che permettono di muoversi in sicurezza negli spazi urbani e sulle strade, a piedi o in bicicletta;
2. la conoscenza dei comportamenti corretti e delle norme di sicurezza da tenersi in automobile e nei mezzi pubblici come persone trasportate, in strada in qualità di pedoni o ciclisti;
3. la conoscenza della principale segnaletica stradale, con particolare riferimento a quella relativa al pedone ed al ciclista.

Contenuti e Attività

La proposta vuole essere flessibile per lasciare liberi gli insegnanti di adottare all'interno della propria classe le strategie didattiche, metodologiche ed educative ritenute più adatte in relazione a quanto programmato. In continuità, perciò, con quanto fatto negli anni precedenti, si cercherà di organizzare interventi di esperti che potranno supportare ed integrare quanto svolto in classe. Le realtà che si interessano all'argomento sul territorio sono varie: si cercherà pertanto di programmare interventi coordinati, in grado di dare continuità con quanto già fatto e poterne permettere nei prossimi anni. Verranno colte le opportunità offerte, privilegiando quanto le richieste e l'esperienza giudicheranno più utili al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nello specifico ci si ricollega a quanto attuato nei precedenti anni scolastici, considerando che il Ministero non ha ancora assegnato alcun contributo economico, pertanto in itinere potranno esserci adeguamenti negli interventi previsti.

Si evidenzia che quest'anno la collaborazione per l'attuazione e la promozione del Pedibus è aspetto determinante e qualificante del Progetto.

Programmazione di Educazione Stradale nella Convivenza Civile

Si chiede a tutti gli insegnanti di inserire nella propria Programmazione scelte atte a sviluppare l'Educazione Stradale all'interno della Convivenza Civile.

Il Pedibus

Nell'ottica della mobilità sostenibile il Pedibus è un'ottima risposta che un numero sempre maggiore di realtà territoriali stanno attivando. Nel precedente anno scolastico la Municipalità di Marghera aveva offerto la propria disponibilità e, con la fattiva collaborazione di alcuni genitori, erano state avviate le attività del Pedibus nelle due Scuole Primarie del Circolo. Quest'anno il Pedibus diventa impegno primario della referente di Progetto poiché le sue attività hanno bisogno di essere seguite per dare maggiore visibilità all'interno ed all'esterno dei plessi, gratificare i partecipanti, stimolare nuove iscrizioni. Ci si avvarrà del contributo insostituibile dei genitori, che fin da subito hanno collaborato, effettuando incontri e quant'altro possa servire alla promozione ed al continuo aggiornamento dei dati. Quest'anno, oltre al rapporto con la Municipalità, si sono già avuti contatti con gli Itinerari Educativi del Comune che propongono un tavolo di coordinamento, tra le esperienze di Pedibus presenti sul territorio comunale, che potrà offrire interessanti proposte.

Nello specifico si darà attuazione alla costruzione di un logo con modalità che verranno condivise con i genitori e con le altre realtà del territorio e che saranno ben organizzate e comunicate.

A cura della Municipalità o con l'aiuto degli Itinerari Educativi dovrebbe venire predisposta la segnaletica stradale del Pedibus: nell'attesa verranno attuate modalità sostitutive per segnalare capolinea e fermate.

Si chiede a tutti gli insegnanti la collaborazione per l'attuazione e la promozione del Pedibus.

Progetto "Educhiamoci", promosso dall'Assessorato alla Mobilità del Comune di Venezia

L'Assessorato, allo scopo di sensibilizzare i giovani su tematiche quali la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, in particolar modo in relazione al trasporto pubblico, ha proposto tale Progetto per le classi quarte e quinte delle scuole primarie (e per la prima media). Esso verrà realizzato con il supporto di personale appositamente istruito e con l'ausilio di materiale didattico messo a disposizione degli alunni e degli insegnanti gratuitamente. Fin dall'inizio dell'anno scolastico è stata data ai docenti informazione su tale Progetto (che prevede l'intervento in classe ed in aula d'informatica di un esperto per 10 ore per ogni classe partecipante) al quale hanno aderito tutte le classi quarte ed una quinta del Circolo.

Progetto A.Bi.Ci. per una Mobilità Sostenibile, promosso dall'Assessorato alla Mobilità del Comune di Venezia in collaborazione con la FIAB

Il Progetto (gratuito) viene proposto per il secondo anno, in collaborazione con la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), ed ha l'obiettivo di incentivare i giovani ad utilizzare la bicicletta, un mezzo di trasporto che può contribuire a migliorare la qualità della vita delle nostre città. Il Progetto è rivolto principalmente alle prime tre classi della scuola primaria e, nell'esaminare le domande di partecipazione, l'Assessorato darà priorità alle scuole che nel precedente anno sono rimaste escluse dall'iniziativa. Diciannove classi del Circolo hanno aderito al Progetto e, se rientreranno nel numero previsto, ognuna potrà effettuare due interventi di due ore ciascuno, mirati a favorire l'utilizzo della bicicletta da parte dei bambini.

Interventi dei vigili della Polizia Municipale di Venezia

Come per il precedente anno si richiederanno interventi (gratuiti) per le classi prime e terze, programmando gli interventi di persona con il vigile che li effettuerà, differenziandoli per contenuto.

Interventi di un'esperta dei Servizi di Progettazione Educativa – Ufficio Progetti Speciali del Comune di Venezia

La mancanza di finanziamenti assegnati dal Ministero potrà essere supplita, nell'attesa di eventuali stanziamenti, attingendo ai fondi d'Istituto del Progetto di Educazione alla Convivenza Civile. Si pensa di effettuare gli interventi nelle sei classi seconde del Circolo. In ogni classe verranno realizzati due interventi (teoria e pratica, per un totale di 3 o 4 ore, ancora da definire) che avranno come tema principale il comportamento del pedone, l'attraversamento della strada e la segnaletica verticale, anche in relazione al Pedibus. Al termine degli incontri, tutti i bambini riceveranno il patentino del pedone. L'esperienza, già effettuata nei due precedenti anni dalla stessa esperta, si è sempre rivelata molto gradita e positiva.

Interventi di Educazione Stradale a cura del S.I.I.T. 3 – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

L'opportunità offerta per le classi quinte dall'Ufficio lo scorso anno non è ancora stata riproposta ma si intende eventualmente coglierla facendone richiesta tempestiva.

Altre proposte provenienti dal territorio

Eventuali proposte provenienti dal territorio e non ancora effettuate (come Bimbibici) o giunte potranno essere vagliate ed eventualmente sottoposte all'attenzione dei docenti.

Metodologia e Spazi

Verranno attuate modalità d'intervento adeguate all'età, a partire dal coinvolgimento attivo in situazioni ludico - motorie e l'uso di materiale illustrato e di vario tipo, per gruppo classe, se richiesto a classi riunite, sia teoriche che pratiche, in aula, in aula d'informatica, in aula di lettura, in altri spazi interni ed esterni alla scuola. L'eventuale esplorazione delle strade intorno alle scuole e del percorso casa – scuola nelle strade interessate all'attuazione del Pedibus saranno parte

integrante del Progetto per l'apprendimento di corretti comportamenti e norme di sicurezza e l'identificazione di percorsi sicuri.

Verifica

Ogni team docente all'interno della propria classe valuterà con modalità liberamente scelte i risultati raggiunti, in relazione alla motivazione degli alunni e all'efficacia della proposta rispetto agli obiettivi prestabiliti.

Relativamente all'autovalutazione delle iniziative del Circolo, si richiede il monitoraggio del Progetto al termine dell'anno scolastico, allo scopo di individuarne i punti di forza e di debolezza.

Ambiti disciplinari coinvolti

Nello specifico il Progetto prevede l'intervento in classe di esperti e di un vigile che affronteranno con lezioni teoriche e pratiche precisi argomenti riguardanti l'educazione e la sicurezza stradale, anche in relazione all'attuazione del Pedibus, all'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici.

In generale, però, l'Educazione Stradale rientra in modo trasversale nella programmazione della classe e concorre alla promozione della Convivenza Civile. I docenti del team, pertanto, ognuno per il proprio ambito disciplinare, ne svilupperanno alcuni aspetti, non dimenticando che ciò che importa per bambini di questa fascia di età è avvicinarsi alle problematiche ed iniziare una produttiva riflessione sulle concrete esperienze della vita. Attività educative e didattiche mirate, favoriranno la formazione di competenze personali.

Tempi di attuazione

Il Progetto è programmato per l'anno scolastico 2008 – 2009 ma deve essere precisato approfondendo i contatti già presi con gli Uffici competenti e definendo nel dettaglio contenuti e tempi. Si prevede che alcune attività richieste possano non essere assegnate e che altre invece possano essere inserite in itinere, se proposte dal territorio.

Risorse umane coinvolte

- I docenti delle classi delle Scuole Primarie del Circolo.
- I genitori, per l'attuazione del Pedibus.
- Gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia per il coordinamento dei Pedibus del territorio.
- Un'esperta proposta dalla Municipalità per la collaborazione al Pedibus.
- L'Assessorato alla Mobilità del Comune di Venezia.
- L'Associazione Amici della Bicicletta di Mestre.
- La Polizia Municipale di Venezia.
- Un'esperta dei Servizi di Progettazione Educativa – Ufficio Progetti Speciali del Comune di Venezia.
- S.I.I.T. 3 – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
- Ufficio Scolastico Provinciale di Venezia – Ufficio Educazione Fisica Sportiva ed Educazione Stradale.

Materiale

Il Progetto prevede l'utilizzo e/o la costruzione di:

- cartelloni riassuntivi degli argomenti affrontati;
- cartelli per la segnaletica, sia verticale che orizzontale;
- patenti per i bambini;
- testi relativi all'educazione stradale nella scuola primaria;
- fotocopie per le diverse forme di informazione e verifica attuate;
- plastificazione di materiale di vario uso;
- cartelloni e materiale informativo sul Pedibus;
- computer per la visione e/o la preparazione di materiale multimediale;
- materiale vario, anche in relazione alla costruzione di un logo per il Pedibus.

Il nuovo sito del Circolo Didattico sarà inoltre un insostituibile veicolo informativo per il Pedibus ed in esso verrà inserito il materiale elaborato ed utile all'utenza.